

ARTE

LUGANO

ALLO SPAZIO ESPOSITIVO LA CORNICE

STEFANO LANUZZA ARTISTA A TUTTO TONDO

Lo spazio espositivo La Cornice propone la mostra dal titolo "Pitture dell'Europa. L'occhio abbagliato del tempo" con opere dell'artista e letterato di origine siciliana e da tempo fiorentino d'adozione Stefano Lanuzza. Una trentina di opere fra tempere, tecniche miste su tela, carta telata o cartoncino, appartenenti all'ultimo periodo, bene illustrano bene l'estro di questo artista, notevolmente conosciuto più per il suo intenso lavoro letterario, contrapposto alle poche e mirate uscite da pittore.

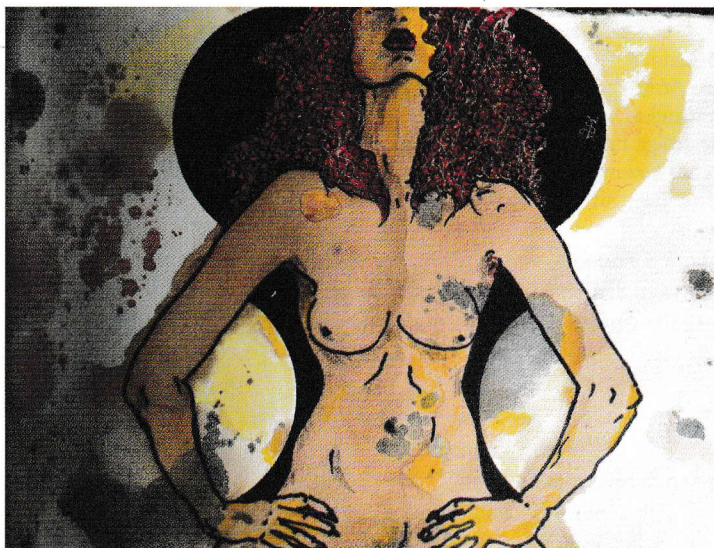
Poeta, scrittore, critico letterario e artista, Stefano Lanuzza è nato nel 1946 a Villafranca Tirrena (Messina); da tempo vive a Firenze. Svolge anche attività di artista figurativo, ma è assai conosciuto in campo letterario. Ha pubblicato opere di italianistica e letteratura comparata, oltre a diverse traduzioni. Ha diretto la rivista "Molloy. Trimestrale letterario" (1988-1993), fondata nel 1988 col germanista Ferruccio Masini, e ha collaborato a diverse altre riviste letterarie (tra cui "Le Magazine Littéraire", "Carte secrete",



"Yale Italian Poetry", "Il Ponte", "Les langues néo-latines", "Il Verri", "Altri termini", "Metaphorein", "Lettera Internazionale", "L'Indice", "Lunario-nuovo", "Il Portolano"). Per Stampa Alternativa, ha diretto la Collana "Benedetti/Maledetti". Come artista figu-

rativo, ha limitato la propria attività all'illustrazione grafica e come detto a rare esposizioni di pittura.

La mostra allo Spazio espositivo La Cornice (in via Giacometti 1, in centro a Lugano) - che rimane allestita fino al 28 novembre - è dunque una rara e ghiotta occasione per scoprire il lato pittorico di questo artista a tutto tondo. L'esposizione si può liberamente visitare nell'ampio orario d'apertura dell'attiguo negozio di articoli di belle arti: da lunedì a venerdì nell'orario 8.00-12.00 e 14.00-18.30, sabato dalle 9.00 alle 12.00; una parte è sempre visibile dall'esterno nelle ampie vetrine della galleria.





B-ECONOMY

P.P.  
CH-6950  
Tesserete

LA POSTA 

Ticino Magazine - 6955 Capriasca - [www.ticino-magazine.ch](http://www.ticino-magazine.ch)



Stefano Lanuzza  
allo Spazio espositivo  
La Cornice



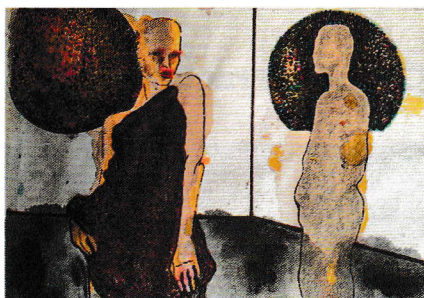
## Nel cuore della natura



Palazzo Reali ospita i lavori di Gabriela Maria Müller, vincitrice del Premio artista Bally 2019.

Gabriela Maria Müller è stata selezionata dalla Fondazione Bally per la cultura per la significativa aderenza al tema «Sulla natura del mondo». L'opera presentata, intitolata «Cœurs sacrés» – una grande spirale formata da migliaia di semi di un unico olmo – è esposta in dialogo con una selezione di lavori realizzati tra il 2007 e il 2020. Protagonista è la natura, indagata in ogni suo particolare. L'esposizione può essere visitata fino al 1° novembre in via Canova a Lugano. Info su masi.ch.

## Delirante selva oscura



È dedicata a Stefano Lanuzza la mostra «Pitture dell'Europa» a La Cornice di Lugano.

In esposizione, dal 28 ottobre al 28 novembre, una trentina di opere fra tempere, tecniche miste su tela, carta telata o cartoncino, appartenenti all'ultimo periodo dell'artista. Lanuzza ci conduce in un mondo visionario e inquietante, popolato da oscure creature. Forme snaturate e colori cupi ci restituiscono una realtà minacciosa, cruda e aspra, per nulla rassicurante. La mostra è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.30; sabato dalle 9 alle 12.

## I sentieri dell'anima



Paesaggi innevati, tramonti suggestivi e distese verdeggianti negli scatti di Mara Leuenberger.

Appassionata di trekking e nordic walking, dal 2008 Mara partecipa alle attività del gruppo «A piede libero». È proprio durante le escursioni che il suo sguardo coglie la bellezza del paesaggio e lo scatto fotografico si tramuta in atto creativo. La mostra «I sentieri dell'anima», in corso fino a dicembre al ristorante Commercio di Lugano (via Ariosto), è proposta nell'ambito di «Vivi il tuo Ticino». Le 16 foto sono in vendita e metà del ricavato andrà all'associazione Il Tavolino Magico.

## Giacomo Braglia conversa con il mondo che cambia



*Servendosi della tecnica del wrapping, l'artista dà corpo alla fotografia tradizionale utilizzando supporti alternativi.*

Sculture e installazioni del giovane artista luganese fino al 31 gennaio al parco Ciani.

Il nuovo progetto di Giacomo «Jack» Braglia – curato da Beatrice Audrito e promosso dalla Fondazione Gabriele e Anna Braglia – è il frutto dell'ultima fase di ricerca dell'artista, che espone per la prima volta nella «sua» Lugano. Attraverso un percorso di sei sculture e installazioni immerse nella natura del parco Ciani, Braglia conversa con un mondo che cambia. Il suo è un invito

a riflettere su temi di grande attualità come l'inquinamento dei mari, lo sfruttamento delle risorse e il cambiamento climatico. Servendosi della tecnica innovativa del wrapping, l'artista dà corpo alla fotografia tradizionale utilizzando supporti alternativi: busti classici, scudi, bocche e altre forme scultoree che riveste di immagini scattate durante i suoi viaggi. In mostra anche la grande scultura ambientale «The Twin Bottles: Message in a Bottle», realizzata insieme allo scultore Helidon Xixha.

## Cinema in tasca inizia con Pinocchio

La rassegna propone i film più acclamati nella stagione cinematografica appena trascorsa e si svolge nella sala A del Palazzo dei congressi di Lugano. Il cartellone si apre il 28 ottobre con «Pinocchio», che vede Roberto Benigni nel ruolo di protagonista, e prosegue con «Parasite» (11 novembre), «Sorry we missed you» (25 novembre), «Le verità» (2 dicembre) e «The Farewell - Una bugia buona» (16 dicembre). Ogni pellicola viene proiettata alle 18 e alle 20.30. Info su luganoeventi.ch.

## Cortometraggi al Lux

Venerdì 23 ottobre dalle 19.30 il cinema Lux di Massagno ospita la tradizionale «Notte del cortometraggio», evento proposto in queste settimane a livello nazionale. In apertura è prevista la proiezione di un paio di corti prodotti recentemente nella Svizzera italiana, in presenza dei registi e di parte della crew. A seguire, una ventina di lavori suddivisi nelle categorie «Swiss shorts», «Carte blanche Locarno film festival», «Take me to the moon» e «Miao!». Altre informazioni su pellicole, orari e biglietti sui siti luxarthouse.ch e nottedelcortometraggio.ch.